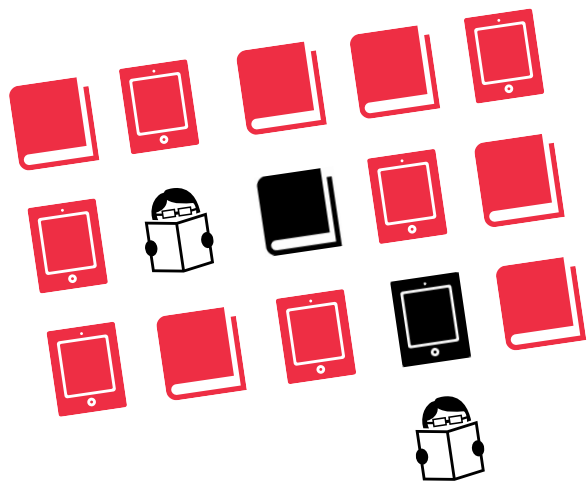


un libro è un libro

ovvero come evitare gli integralismi
a favore della carta o del digitale



Venerdì 13 marzo 2015 ore 10
Palazzo delle Stelline

Sala Volta
corso Magenta 61 Milano

Dopo cinque anni di dibattiti tra sostenitori degli ebook e difensori dei libri di carta possiamo fare un punto e laicamente provare a vedere cosa è cambiato davvero?

Di cantonate ne abbiamo prese, ipotizzando scenari che non si sono realizzati e trascurando potenzialità che sono esplose lasciandoci stupiti.

Ma se domani il digitale sparisse cosa vi mancherebbe? E se sparisse la carta?

Per una volta proviamo a non farne solo una questione di mercato, di numeri a confronto: chiediamolo dunque non solo agli editori, ma anche ai lettori, forti o morbidi, agli autori, e ai professionisti, ai bibliotecari, a chi ha utilizzato il digitale per superare le barriere, a chi ha rivalutato la produzione artigianale del libro, a chi lo ha portato a scuola...

coordina Luisa Finocchi *Fondazione Mondadori*

saluti Claudio Gamba *Regione Lombardia*

Si fa presto a dire digitale
Paola Dubini / *Università Bocconi*

Leggere per studiare
I risultati di una ricerca con gli studenti universitari
Piero Attanasio / *Associazione Italiana Editori*

Lettori connessi, lettura aumentata
Twitter come "second screen" del libro
Paolo Costa / *Università di Pavia*

Dai Meridiani, agli Oscar, al digitale
Come gestire un catalogo tra carta e digitale
Sandra Furlan ed Elisabetta Risari / *Mondadori Libri*

Leggere senza barriere
Il digitale per leggere con le mani
Cristina Mussinelli / *Fondazione Lia*

Tra libro e libro elettronico
Un'indagine al Salone di Torino
Maurizio Vivarelli / *Università di Torino*

Leggere comunque
"Diete" di lettori onnivori di eccezione
Laura Lepri / *Circolo dei Lettori - Fondazione Pini*